



Delibera della Giunta Regionale n. 691 del 06/12/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 91 DEL 1.4.1999, ART. 10. CENTRO REGIONALE TRAPIANTI -
DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con D.G.R.C. n. 920 del 15.5.2009 è stato approvato il nuovo modello organizzativo e funzionale del sistema trapianti in Campania, in cui le due funzioni fondamentali in materia sono gestite sotto il coordinamento del Responsabile del Centro Regionale Trapianti (CRT), ma con un'unità funzionale dedicata alle attività di coordinamento prelievi, con un referente/responsabile del processo, che agisce autonomamente su delega del Responsabile stesso;
- b. con successiva D.G.R.C. n. 1977 del 31.12.2009:
 1. è stato modificato l'allegato alla deliberazione n.920/2009 citata, nella parte relativa all'individuazione delle funzioni del CRT, privandolo dei compiti riferiti al laboratorio di immunologia per i trapianti, in linea con quanto previsto dalla legge n. 91/1999;
 2. è stato disposto il trasferimento della sede del CRT presso l'AORN Cardarelli;
 3. è stato individuato il Servizio di immunologia, medicina trasfusionale e immunologia dei trapianti presso la Seconda Università degli Studi di Napoli quale laboratorio di immunologia dei trapianti;
- c. che, con DGRC n. 373 del 23.3.2010 è stato assegnato all'A.O.R.N. "A. Cardarelli" il finanziamento necessario a consentire l'organizzazione strutturale e funzionale del CRT, demandando alla medesima Azienda Ospedaliera tutte le attività all'uopo necessarie, incluse, quelle relative al reclutamento del personale;

DATO ATTO:

- a. che nella nota n° 1232 dell'11/05/07, il Direttore del Centro Nazionale Trapianti ha sottolineato che le attività di trapianto di organo rappresentano a tutti gli effetti livelli essenziali di assistenza;

RILEVATO

- a. che in data 24 luglio 2009, la Regione Campania è stata sottoposta a commissariamento a norma dell'art. 4 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 222;
- b. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il Presidente della Giunta regionale della Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire l'attuazione del Piano stesso;
- c. che con decreto n. 10 del 12 marzo 2010, il Commissario ad Acta pro-tempore, al fine della razionalizzazione e del contenimento della spesa del personale, ha, tra l'altro, disposto il divieto assoluto, per gli esercizi 2010 e 2011, del rinnovo dei contratti a tempo determinato scaduti e non ancora rinnovati o in scadenza, consentendo singole deroghe autorizzate con provvedimento commissariale;

VISTA la lettera di prot.n. 203 del 20.5.2011 con la quale il Direttore del Centro Regionale Trapianti, sulla base anche della ricognizione del personale operante presso i CC.RR.TT. delle altre regioni, ha chiesto la revisione della dotazione di personale per consentire al Centro lo svolgimento della turnazione continua h24 e per fronteggiare gli alti tassi di opposizione alla donazione ed il rilancio del settore trapiantologico;

RILEVATO:

- a. che con DGR n. 920/2009 è stata prevista la seguente dotazione di personale da assegnare al CRT/CRP:
 - almeno quattro medici in h/24 per 365 giorni all'anno;
 - un sociologo o psicologo esperto in comunicazione;
 - un infermiere;

- un amministrativo;
- b. che, allo stato, non tutte le suddette figure professionali risultano presenti presso il citato organismo, con conseguenti criticità nell'ordinato svolgimento delle funzioni assegnate al Centro, che, peraltro, dispone di personale assegnato con contratti a tempo determinato;
- c. che, al contempo, risulta necessario dotare di ulteriori professionalità il Centro al fine di garantirne la piena funzionalità, soprattutto in un contesto, quale quello attuale, che, registrando una considerevole diminuzione delle attività di donazione degli organi, necessita di interventi per incentivare il procurement e, in definitiva, aumentare il numero dei trapianti con conseguente diminuzione delle liste di attesa;

RITENUTO:

- a. che risulta necessario prevedere:
 - n.6 unità di personale medico per assicurare il corretto svolgimento dei turni h/24;
 - n. 1 Coordinatore infermieristico;
 - n.1 Biotecnologo per garantire la corretta alimentazione dei flussi informativi al sistema nazionale;
 - n. 1 psicologo, al fine del superamento delle criticità legate all'elevato tasso di opposizione alle donazioni;
 - n. 1 esperto in comunicazione;
 - n. 2 unità di personale amministrativo, di cui uno laureato ed uno diplomato, per le istruttorie relative alle autorizzazioni all'estero;
 - n. 1 informatico per la gestione del sito web e della base di dati dei pazienti trapiantati o in attesa di trapianto;
 - n. 4 addetti al call center;
- b. che a tanto debba provvedersi prioritariamente mediante figure professionali già in dotazione alle Aziende Sanitarie regionali e, solo in caso di accertata indisponibilità delle figure, mediante procedure di reclutamento nel pieno rispetto delle disposizioni impartite del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

1. di stabilire che la dotazione di personale che assicura il corretto funzionamento del Centro regionale trapianti e del Coordinamento Regionale prelievi di cui alle DD.GG.RR. n.920/2009 e 1977/2009 è la seguente:
 - n. 6 medici per turnazione h24;
 - 1 Coordinatore infermieristico;
 - 1 Biotecnologo;
 - 1 psicologo;
 - 1 esperto in comunicazione;
 - 2 unità di personale amministrativo, di cui uno laureato ed uno diplomato;
 - 1 informatico
 - 4 addetti al call center;
2. di stabilire che, per le figure professionali mancanti, si debba provvedere prioritariamente mediante il personale già in dotazione alle Aziende Sanitarie regionali e, solo in caso di accertata indisponibilità, mediante procedure di reclutamento nel pieno rispetto delle disposizioni impartite dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro;

3. di demandare al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Cardarelli l'attivazione delle procedure atte al reperimento delle suddette figure professionali, facendo gravare il relativo onere sui fondi già assegnati con D.G.R. n. 373 del 23.3.2010;
4. di incaricare il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria dell'adozione degli atti consequenziali;
5. di trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria, nonché al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la pubblicazione sul BURC.